

ORIGINALE

COMUNE DI FROSSASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.119

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE "MUDE PIEMONTE".

L'anno **duemiladiciassette**, addì **dodici**, del mese di **dicembre**, alle ore **14.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
COMBA ing. Federico	Sindaco	X	
ZAMBON Renato	Assessore	X	
GENERO Luciana	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Elisa SAMUEL

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

n. 119/GC del 12/12/2017

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE "MUDE PIEMONTE".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Regione Piemonte, la Città Metropolitana e gli Ordini professionali hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;
- la Legge n. 80 del 9 marzo 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia – MUDE, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione;
- i contenuti tecnici del MUDE nazionale saranno definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte il Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI;
- la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia di edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie;
- attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato;
- in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico del CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti EL_CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE;
- per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;
- con deliberazione n. 4-296 del 12/07/2010 la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro inter istituzionale, in continuità con l'esperienza maturata con gli Enti partecipanti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella Regione;

Considerato che il controllo dell'attività edilizia costituisce per gli Enti Locali una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; l'attività edilizia interessa particolarmente i cittadini, le imprese e i professionisti e rappresenta quindi una componente fondamentale dello sviluppo economico regionale;

Valutato che la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dei procedimenti edilizi dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità tra l'amministrazione e il cittadino/professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e al fine dello snellimento dei procedimenti amministrativi;

Considerato che l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino/professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

Dato atto che la Regione Piemonte, in collaborazione con altri Enti (Ordini professionali, Soprintendenza, Provincia ecc.) ha promosso la progettazione e la realizzazione del sistema telematico regionale per l'inoltro delle pratiche edilizie ed urbanistiche (MUDE-Piemonte e ISI-Urb);

Dato atto che la Regione Piemonte ha invitato gli enti locali ad aderire al progetto MUDE;

Considerato che l'obiettivo è quello di migliorare il rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini sui temi dell'edilizia privata e della gestione del territorio;

Constatato che il progetto chiamato MUDE (modello unico digitale dell'edilizia) si sviluppa in due fasi: la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese;

Valutato il progetto e la sua utilità, nonché il riscontro con gli obiettivi dell'Amministrazione, si ritiene opportuno aderirvi;

Ritenuto, pertanto, opportuno aderire al suddetto progetto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 in data 27/03/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno 2017 e il bilancio pluriennale 2017/2019;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del servizio tecnico e dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sulle competenze attribuite alla Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) Dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di aderire al Progetto MUDE promosso dalla Regione Piemonte, in collaborazione con altri Enti (Ordini professionali, Soprintendenza, Provincia ecc.) per la progettazione e la realizzazione del sistema telematico regionale per l'inoltro delle pratiche edilizie ed urbanistiche (MUDE-Piemonte e ISI-Urb) secondo quanto contenuto nell'allegata bozza di accordo tipo;
- 3) Di dare atto che per l'adesione al servizio sono previsti i seguenti costi che troveranno copertura nel redigendo bilancio di previsione per l'anno 2018: avvio € 400 + IVA; addestramento € 600 + IVA; canone annuo € 200 + IVA;
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di procedere alla sottoscrizione del relativo accordo con la Regione Piemonte;
- 6) Di disporre che in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione, contestualmente all'affissione dell'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in modo tale da attivare tutte le procedure di adesione entro il 31/12/2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COMBA ing. Federico

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Elisa SAMUEL

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 32 della legge n.69/2009.

Frossasco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Elisa SAMUEL

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in **data 12/12/2017,**

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

X in quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Frossasco, li 12/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Elisa SAMUEL
